



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

Il giorno **28 marzo 2018** alle ore 9.15 ha inizio, presso la sala Mario Allara del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino, la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

Sono presenti il prof. Andrea Schubert – Presidente, l'ing. Paola Carlucci, il prof. Raffaele Caterina, il sig. Michele Ciruzzi – rappresentante degli studenti, la dott. Paola Galimberti, il prof. Marco Li Calzi.

È assente giustificato il prof. Matteo Turri.

Sono altresì presenti il dott. Giorgio Longo, responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione, e la dott. Elena Forti dell'Area Qualità e Valutazione, con funzioni di verbalizzazione.

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione verbali
- 3) Audizione Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne
- 4) Accredimento Dottorati XXXIV ciclo
- 5) Audizione Dipartimento di Management
- 6) Validazione della sostenibilità dei corsi già accreditati ex art. 4 DM 987/2016
- 7) Programmazione locale degli accessi per l'a.a. 2018/19
- 8) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni

Il Presidente riporta le seguenti comunicazioni.

a) Nuovo mandato Nucleo di Valutazione: il Senato Accademico nella seduta del 13 marzo scorso ha avviato la procedura per rinnovare la composizione del Nucleo per gli a.a. 2018/19 - 2020/21, definendo i criteri di selezione delle candidature e il profilo curriculare.

La successiva fase della procedura di rinnovo dell'organo sarà l'apertura del bando per la raccolta delle candidature, di cui il Nucleo sarà informato tempestivamente.

b) Il Presidio ha trasmesso la relazione sulle attività svolte nel 2017 relativa all'indagine sull'opinione degli studenti corredata dai risultati riferiti alla rilevazione dell'a.a. 2016/17.

La relazione del Nucleo, da trasmettere ai sensi della legge 370/99 ad ANVUR entro il 30 aprile, sarà posta in approvazione nella prossima riunione del 18 aprile 2018.

Il Presidente indica Li Calzi e Ciruzzi come referenti per la relazione e si concorda di seguire lo schema di valutazione già utilizzato lo scorso anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

c) La Direzione IMO ha trasmesso l'aggiornamento documentale richiesto nella riunione di febbraio 2018 contenente i chiarimenti chiesti dal Nucleo in occasione del parere espresso sul nuovo SMVP (novembre 2017) relativi al Sistema di misurazione e valutazione del personale, con riguardo al Sistema di Gestione delle Competenze e ai documenti ad esso allegati:

- profili di ruolo (definizione dei comportamenti organizzativi per il personale con incarico dirigenziale e con incarico di posizione manageriale e professionale) e competenze attese per la Performance 2018;
- guide operative all'auto-valutazione per Dirigenti, Responsabili di Struttura ed EP con incarico Professionale.

Il Sistema di Gestione delle Competenze, in stato di bozza, sarà oggetto di confronto nel prossimo incontro di aprile con la Delegazione di Parte Pubblica e le eventuali indicazioni/osservazioni da parte del Nucleo di valutazione e della Parte pubblica determineranno un suo ulteriore affinamento prima dell'ufficializzazione.

Il Presidente invita i componenti a far pervenire considerazioni sui documenti presentati entro metà aprile p.v.

d) L'ANAC in data 7 marzo u.s. ha pubblicato la Delibera n.141 del 21 febbraio 2018 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità" ([link](#)) che pone al 30 aprile 2018 la scadenza per la pubblicazione dei documenti di attestazione da parte del Nucleo nella sua funzione di OIV.

La verifica del 2018 è incentrata sui seguenti obblighi, indicati nell'allegato 2.1 della delibera:

- consulenti e collaboratori
- personale
- bandi di concorso
- sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- beni immobili e gestione del patrimonio
- controlli e rilievi sull'amministrazione
- altri contenuti/accesso civico

La Responsabile per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione sta completando la verifica dell'effettiva pubblicazione, aggiornamento, completezza e accessibilità dei documenti o dati relativi agli obblighi di pubblicazione di competenza delle varie Direzioni come riportato nella griglia, che a breve sottoporrà compilata al Nucleo per lo svolgimento delle successive verifiche indicate nella delibera ANAC n.141/2018.

Il Presidente procede a suddividere il lavoro di verifica degli obblighi, al fine di predisporre per la prossima riunione del 18 aprile 2018 i documenti di attestazione previsti.

e) ANVUR ha comunicato l'avvio dell'indagine su Dottorandi e Dottori di Ricerca all'interno del sistema AVA.

f) Infine il Presidente invita a prendere visione dei resoconti delle ultime sedute degli organi di governo ([Senato 23/01](#), [Senato 13/02](#) e [Senato 13/03](#); [CdA 30/01](#), [CdA 27/02](#)).

Il Nucleo prende atto delle comunicazioni fornite.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

3) Audizione Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne

Alle ore 9.30 entra il primo gruppo in audit: Direttore - prof. Francesco PANERO, Vicedirettore alla Didattica - prof. Matteo MILANI, Vicedirettrice alla Ricerca - prof. Cristina TRINCHERO (in sostituzione della prof. Marella), Presidente di Corso di studio (L in Mediazione linguistica) - prof. Marcella COSTA, Presidente di Corso di studio (LM in Traduzione) - prof. Laura RESCIA, Responsabile del Monitoraggio del Polo di Scienze Umanistiche - dott. Cristina SPADARO.

Il Presidente spiega che il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha stabilito di svolgere, a partire dal 2017, audizioni dei Dipartimenti al fine di valutarne il sistema di assicurazione della qualità nell'ambito delle attività di ricerca e didattica secondo apposite linee guida ([link](#)).

L'audizione, della durata complessiva di un'ora, è articolata in due incontri in sequenza: un primo gruppo formato da Direttore, Vice Direttori alla Didattica e alla Ricerca, ulteriori due docenti del Dipartimento e da almeno una figura TA di riferimento per il Dipartimento; successivamente un gruppo formato da rappresentanti del Dipartimento per le categorie degli studenti (massimo due persone), dei dottorandi, degli assegnisti e/o borsisti di ricerca e da un tecnico della ricerca, se presente all'interno del Dipartimento.

I relatori che conducono l'audizione sono: per il Nucleo di Valutazione il prof. Raffaele Caterina, per il Presidio della Qualità il prof. Fabrizio Crivello.

È inoltre presente la Presidente del Presidio della Qualità, prof. Tiziana Civera.

La documentazione disponibile è costituita da:

- scheda requisiti di assicurazione della qualità previsti dalle Linee Guida ANVUR sull'accREDITamento,
- Piano Triennale del Dipartimento e relative schede di monitoraggio annuale,
- risultati VQR 2011-14,
- indicatore di sostenibilità della didattica (valore DID 2017),
- indicatori ANVUR 2017 dei CdS afferenti al Dipartimento,
- criticità segnalate dalle CDP per tali CdS e per il dipartimento e relativa risposta.

Il prof. Caterina apre l'audizione chiedendo al direttore del Dipartimento quali riflessioni sono state condotte sulla situazione evidenziata dal parametro DID molto sbilanciato sui ricercatori, che, pur essendo comune a tanti dipartimenti soprattutto di area umanistica, non può considerarsi fisiologica e richiede un intervento. (R1.C3 - Sostenibilità della didattica)

Il prof. Panero spiega che, poiché gli insegnamenti erogati dal Dipartimento sono da 9 CFU corrispondenti a 54 ore di didattica frontale, la Direzione è propensa ad accogliere dai ricercatori che scelgono di farlo in piena libertà la disponibilità a svolgere un incarico aggiuntivo di 18 ore all'anno per poter completare il secondo corso, che in caso contrario viene completato con attività didattiche integrative. In tal modo i ricercatori a tempo determinato del Dipartimento possono anche arrivare a svolgere un monte ore complessivo di 108 ore. Il prof. Panero ricorda inoltre che i ricercatori a tempo determinato possono chiedere di svolgere a titolo gratuito altre attività didattiche frontali oltre a quelle previste dal contratto.

Il prof. Milani, vicedirettore per la didattica del Dipartimento, precisa che il carico didattico è elevato per tutto il personale strutturato in quanto il Dipartimento ha un numero crescente di immatricolati (circa 1.900 triennali e magistrali nell'anno accademico 2017-18, rispetto ai 1.463 del 2015-16 e ai 1.774 del 2016-17) e l'aumento del personale tramite il reclutamento non è sufficiente a farvi fronte, perché l'assegnazione dei punti organico non tiene in debita



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nucleo di valutazione

considerazione il parametro del rapporto docenti/studenti. L'elevato carico didattico inoltre non facilita lo svolgimento delle attività di ricerca.

Si chiarisce che il numero di ore di didattica effettiva per contratti risulta inferiore a quello reale perché, come previsto dalla specifica normativa, sono detratte le ore svolte per contratto dei corsi professionalizzanti delle classi L-12 e LM-94.

Il prof. Crivello, in riferimento al punto R2.B1 - Autovalutazione e Valutazione: attenzione del Dipartimento, osserva che, a fronte di CdS che in base agli indicatori ANVUR mostrano alcune criticità, la relazione della CDP, che è dipartimentale, rileva solo la criticità delle aule, dovuta all'emergenza di Palazzo Nuovo. Questa situazione di grave difficoltà non può essere risolta autonomamente dal Dipartimento e va segnalata nelle sedi opportune; i documenti di riesame e di valutazione della qualità della didattica dovrebbero tuttavia essere utilizzati per indagare gli altri aspetti critici che sono sotto il controllo del Dipartimento.

Il prof. Milani riconosce che la relazione della CDP è stata piuttosto limitata e si è focalizzata in modo sintetico su un unico problema - logistico - di grande rilevanza. Durante lo scorso anno i corsi di studio del Dipartimento hanno tuttavia intrapreso varie azioni per migliorare aspetti minori che impattano sulla qualità della didattica, su cui la relazione della CDP non si è soffermata, come la razionalizzazione del calendario aule e la ristrutturazione degli esami e degli insegnamenti, anche a seguito della partecipazione di docenti del Dipartimento ai progetti IRIDI (incontri di formazione docimologica) e Start@Unito (formazione in e-learning).

La prof. Costa, Presidente del corso di laurea in Mediazione Linguistica, conferma che il lavoro di revisione degli esami è stato molto intenso e che la prossima relazione annuale restituirà informazioni sulle azioni attivate per recuperare e migliorare la carriera degli studenti. Descrive inoltre il progetto di tutorato disciplinare, creato per migliorare i risultati dell'indicatore relativo ai 40 CFU acquisiti dopo il I anno, che ha inizialmente coinvolto il CdL in Mediazione linguistica, ma che nella prossima tornata sarà esteso ad altri due corsi di studio. Questo progetto, che richiede uno stretto coordinamento dei tutor durante il percorso, ha avuto un ottimo esito e dal monitoraggio effettuato sta risolvendo le criticità relative agli abbandoni e alla limitata acquisizione di CFU durante il primo anno di corso.

La prof. Rescia, Presidente della LM in Traduzione, riferisce che il lavoro di analisi delle criticità e dei possibili interventi si concentra nelle Commissioni di Riesame (CRM) dei singoli corsi di studio ed è descritto nei Rapporti di Riesame Ciclico. Concorda sulla necessità di estendere le riflessioni delle CRM al Dipartimento.

Il Presidio invita pertanto a sollecitare una riflessione sulle situazioni sopra descritte nell'ambito della CDP, tanto più se si considera che nel caso di Lingue si tratta di un organo dipartimentale ed è importante che il Dipartimento sia consapevole ed abbia traccia delle situazioni problematiche.

Il prof. Schubert chiede per quale motivo il Dipartimento di Lingue non aderisca ad alcuna Scuola.

Il prof. Panero illustra la valutazione condotta all'epoca del passaggio dalle Facoltà ai Dipartimenti e la scelta allora adottata nella convinzione che la Scuola di Studi Umanistici non avrebbe consentito di operare adeguatamente rispetto alle specificità del Dipartimento. Aggiunge che tale scelta potrebbe mutare in futuro in base alle situazioni che si svilupperanno, anche se, obiettivamente, l'istituzione del "Polo di Scienze Umanistiche" di fatto ha consentito di superare il problema dell'adesione alla Scuola.

La prof. Civera ritiene molto apprezzabili gli interventi prima descritti e realizzati nell'ambito dei Riesami Ciclici del 2017, ma fa presente che sono rivolti all'ampia platea di studenti presente nei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Nucleo di valutazione

corsi triennali. Chiede un approfondimento in merito alla situazione dell'andamento delle carriere studenti nelle lauree magistrali. Nella classe LM-38 infatti il Dipartimento offre due corsi che hanno andamenti molto differenti: mentre negli indicatori nazionali Lingue straniere per la comunicazione internazionale è sopra alla media, Comunicazione internazionale per il Turismo è costantemente sotto. Si è riflettuto sulla possibilità di mettere in condivisione l'organizzazione dei due corsi creando due indirizzi distinti all'interno di un unico corso di laurea magistrale?

Il Direttore spiega che la magistrale in Turismo è stata creata per offrire una proposta formativa ai laureati della triennale di Turismo, in quanto si tratta di un ambito disciplinare fortemente professionalizzante, pur non essendo riconosciuto come tale dal Ministero. Il percorso così creato ha infatti raccolto un aumento costante degli iscritti, che danno buone opinioni durante gli studi e che mostrano buone opportunità di impiego dopo il titolo. La possibilità di fondere i due corsi LM-38 è stata presa in considerazione, e sono state presentate modifiche agli ordinamenti didattici, ma poiché una fusione comporterebbe anche effetti negativi, si intende ricorrere a questa strada solo qualora necessario per soddisfare i requisiti minimi di docenza nel rapporto docenti/studenti.

Il prof. Caterina con riferimento alla situazione della ricerca chiede chiarimenti in merito alle strategie e ai criteri per la ripartizione dei fondi (R.4.B.1 - Definizione delle linee strategiche e R4.B3 - Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse).

La prof. Trincherò, componente della Commissione Ricerca del Dipartimento, illustra la strategia adottata negli ultimi anni per l'utilizzo delle risorse di ricerca locale, mirante a soppiantare le vecchie logiche della distribuzione a pioggia. La Commissione Ricerca ha incentivato la costituzione di gruppi di ricerca per superare la pratica dei progetti individuali, che hanno scarse possibilità di portare a finanziamenti a livello nazionale o europeo. I criteri individuati infatti premiano i gruppi di 6-7 persone che comprendono giovani ricercatori (dottorandi e assegnisti), e ha avuto il risultato sperato di incrementare la ricerca per gruppi e la partecipazione ai bandi competitivi. Si sta ora valutando l'opportunità di aggiungere al criterio della numerosità quello della progettualità. Gli sforzi per migliorare la partecipazione ai progetti competitivi hanno inoltre riguardato il metodo di lavoro: rispetto delle scadenze, presentazione di un piano dettagliato, monitoraggio intermedio e rendicontazione finale, al fine di abituare a questi passi tutti coloro che nel Dipartimento svolgono attività di ricerca. Oltre alla Commissione Ricerca, nel Dipartimento agiscono le Commissioni di riesame che analizzano le relazioni annuali presentate dai gruppi di ricerca locale e propongono miglioramenti ai progetti in modo da consentire l'eventuale presentazione di domande di finanziamento rivolte anche all'esterno (ad es. alla Fondazione Compagnia di San Paolo).

Il Direttore riferisce che il Dipartimento inoltre accantona un piccolo fondo triennale per la partecipazione a seminari e convegni (soprattutto dei giovani) e per potenziare la presenza di assegnisti di ricerca, che sono infatti notevolmente aumentati.

Il Presidente del Nucleo ringrazia vivamente la direzione del Dipartimento di Lingue per il confronto, che esce alle ore 10.30.

Il secondo gruppo entra alle ore 10.30: rappresentanti degli studenti - Chiara CARMINUCCI e Radhika GHIGO, rappresentanti degli assegnisti - dott. Alex BORIO e dott. Viviana MORETTI, rappresentante dei dottorandi - dott. Elisabetta ROSSI, tecnico della ricerca afferente al Dipartimento - dott. Alberto BARACCO.

Il Presidente spiega che lo scopo di accompagnare l'audizione con un incontro separato con i giovani studenti e ricercatori del Dipartimento è raccogliere da differenti interlocutori spunti migliorativi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nucleo di valutazione

Il Nucleo chiede l'opinione dei giovani ricercatori sul loro coinvolgimento nei progetti di ricerca che il Dipartimento cerca di stimolare e incentivare.

Lo spoke della ricerca spiega come funziona la Commissione Ricerca del Dipartimento e i rapporti di questa con le commissioni di riesame annuale e con il Consiglio di Dipartimento. La produzione scientifica si è spostata verso le collettanee e le riviste di fascia più alta ed è migliorata la partecipazione ai bandi competitivi, prima molto debole. I fondi ottenuti tuttavia sono stati limitati perché ci si è concentrati sui bandi H2020 che hanno avuto bassi tassi di successo per tutta l'area umanistica. In merito alla distribuzione dei fondi per la ricerca locale, lo spoke segnala che è all'esame della Commissione Ricerca l'adozione di ulteriori criteri premiali basati anche sulla qualità della produzione scientifica dei gruppi.

Gli assegnisti fanno presente che svolgono attività di ricerca nei gruppi del Dipartimento, ma segnalano la difficoltà a pubblicare su riviste di fascia A, soprattutto se internazionali.

In merito alla didattica il Nucleo chiede alle rappresentanti degli studenti quale coinvolgimento abbiano avuto nella discussione dei problemi riscontrati, in seno alla CDP.

I problemi maggiori sono connessi all'alto numero di immatricolazioni, e in particolare riguardano l'organizzazione dei lettori. Nonostante le attrezzature siano adeguate, gli spazi disponibili non sono sufficienti alla frequenza dei numerosi iscritti, con conseguenze negative sul rendimento degli studenti e rallentamenti della loro carriera. Anche gli orari delle lezioni non sempre agevolano la frequenza contemporanea di più lettori.

Il Presidio chiede per quale motivo nel Dipartimento di Lingue la partecipazione alla rilevazione dell'opinione degli studenti sia più bassa della media di ateneo.

Emerge la sfiducia, accumulata negli anni, verso la ricaduta di questo strumento, nonostante la CDP analizzi tutti i risultati e gli eventuali commenti liberi. Per sensibilizzare gli studenti occorre che siano maggiormente visibili gli esiti dei questionari pubblicati sul sito del Dipartimento e le azioni poste in essere in conseguenza e si suggerisce di estendere la rilevazione ai lettori, che rappresentano un momento formativo importante per gli studenti di Lingue ma non sono insegnamenti veri e propri e quindi sono al momento esclusi dalla valutazione.

Il Presidente del Nucleo rassicura sul fatto che le opinioni degli studenti sono tenute in considerazione dal Nucleo stesso, dal Presidio della Qualità e sono inoltre utilizzate dagli organi decisionali.

Alle ore 11.00 esce il secondo gruppo.

Al termine il Nucleo di Valutazione ed il Presidio della Qualità condividono le seguenti osservazioni e raccomandazioni rivolte al Dipartimento:

- 1) si osserva il forte impegno a migliorare la ricerca ma la pressione dell'elevato carico didattico grava in particolare sui ricercatori TD: sarebbe opportuno trovare soluzioni per diminuire questo carico;*
- 2) sarebbe auspicabile una riflessione su criteri per la distribuzione dei fondi non esclusivamente basati sulla numerosità dei gruppi;*
- 3) si raccomanda di stimolare gli approfondimenti da parte della CDP, in dialogo con le CMR, e una relazione CDP 2018 che informi su tutte le iniziative in corso per risolvere le criticità e migliorare la qualità della didattica;*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Nucleo di valutazione

4) *si raccomanda l'importanza di restituire agli studenti i risultati delle rilevazioni della loro soddisfazione con un'appropriata comunicazione;*

5) *si raccoglie il suggerimento di estendere la rilevazione dell'opinione degli studenti ai lettori di lingua straniera.*

Alle ore 11.10 esce il prof. Crivello.

5) Audizione Dipartimento di Management

Alle ore 11.10 entra il primo gruppo in audit: Direttrice Vicaria e Vicedirettrice alla Ricerca - prof. Gabriella RACCA (in sostituzione del prof. Cantino), Vicedirettrice alla Didattica - prof. Francesca CULASSO, rappresentanti dei docenti - prof. Elisa GIACOSA (RU) e prof. Luisa TIBILETTI (PA), Responsabili del Polo di Management ed Economia per la Didattica e Servizi agli Studenti - dott. Marco F. BERRUTI, e per la Ricerca e Terza Missione - Marisa VIZZANI.

Il Presidente spiega che il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha stabilito di svolgere, a partire dal 2017, audizioni dei Dipartimenti al fine di valutarne il sistema di assicurazione della qualità nell'ambito delle attività di ricerca e didattica secondo apposite linee guida ([link](#)).

L'audizione, della durata complessiva di un'ora, è articolata in due incontri in sequenza: un primo gruppo formato da Direttore, Vice Direttori alla Didattica e alla Ricerca, ulteriori due docenti del Dipartimento e da almeno una figura TA apicale di riferimento per il Dipartimento; successivamente un gruppo formato da rappresentanti del Dipartimento per le categorie degli studenti (massimo due persone), dei dottorandi, degli assegnisti e/o borsisti di ricerca e da un tecnico della ricerca, se presente all'interno del Dipartimento.

I relatori che conducono l'audizione sono: per il Nucleo di Valutazione il prof. Marco Li Calzi, per il Presidio della Qualità la prof. Silvia Perotto.

È inoltre presente la Presidente del Presidio della Qualità, prof. Tiziana Civera.

La documentazione disponibile è costituita da:

- scheda requisiti di assicurazione della qualità previsti dalle Linee Guida ANVUR sull'accREDITamento,
- Piano Triennale del Dipartimento e relativi allegati e schede di monitoraggio annuale,
- risultati VQR 2011-14,
- indicatore di sostenibilità della didattica (valore DID 2017),
- indicatori ANVUR 2017 dei CdS afferenti al Dipartimento,
- criticità segnalate dalle CDP per tali CdS e per il dipartimento e relativa risposta.
- risultati Opinione studenti 2016 e 2017 per i cds del Dipartimento.

In aggiunta, il Dipartimento condivide una presentazione che illustra, per ciascun requisito di AQ presente nella scheda citata, le azioni effettuate e/o i risultati ottenuti.

Il prof. Li Calzi apre l'audizione chiedendo chiarimenti sulla politica di reclutamento del Dipartimento alla luce della struttura dell'organico (R3.C1 – Dotazione e qualificazione del personale docente e R4.B1 - Definizione delle linee strategiche): si è scelto di privilegiare il potenziamento di alcune linee di ricerca, dati i risultati negativi in ambito VQR, oppure le sofferenze in ambito di didattica rilevabili da un alto numero di ricercatori a tempo indeterminato e di contratti per insegnamenti?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nucleo di valutazione

La prof. Culasso, Vicedirettrice alla Didattica, riferisce che il Dipartimento sta cercando di contemperare entrambe le esigenze tramite la progressione delle carriere del personale strutturato e l'acquisizione di nuovi docenti per potenziare l'organico sui settori disciplinari meno coperti.

La prof. Racca, Vicedirettrice alla Ricerca, fa presente che la carenza di organico nel Dipartimento è un problema decennale e rilevante soprattutto con riguardo al rapporto tra docenti e studenti. La priorità nelle politiche di reclutamento è quindi soddisfare la pressante esigenza in ambito didattico, ma si rivolge poi anche al fronte della ricerca, dove di recente si sono ottenuti miglioramenti.

Riguardo alla struttura dell'organico del Dipartimento la prof. Culasso segnala che l'attività di consulenza professionale svolta dai professori del Dipartimento a tempo definito, seppure limiti lo svolgimento di ore di didattica, rappresenta al contempo un importante contributo come esperienza da trasferire agli studenti.

La prof. Perotto chiede un approfondimento in merito alla sede di Cuneo, con riguardo alla strategia per il suo sviluppo tenuto conto della bassa soddisfazione degli studenti sugli spazi disponibili (R3.C2 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica).

La prof. Culasso fa presente che, come evidenziato dalla relazione annuale della CDP, per tutti i CdS del Dipartimento si rileva insoddisfazione sulle strutture disponibili, senza distinguere tra le due sedi di Torino e di Cuneo. Per la sede di Torino il Dipartimento sta operando, di concerto con l'Ateneo, per migliorare la situazione dovuta all'incremento del già alto numero di studenti iscritti. La sede presso la città di Cuneo è nata per una forte volontà di costruire insieme agli enti territoriali una proposta formativa locale a supporto del tessuto economico formato prevalentemente da piccole e medie imprese e si intende ora proseguire l'investimento estendendo il corso di laurea internazionale di Economia Aziendale con il riconoscimento del titolo anche in Francia.

I relatori osservano che i risultati dell'opinione degli studenti indicano tuttavia una insoddisfazione sulle aule anche per la sede di Cuneo e pertanto *si invita il Dipartimento a proseguire nelle attività di miglioramento ma, nel contempo ad indagare la situazione di Cuneo e, nel caso di una effettiva criticità, a trovare spazi più adeguati richiedendo agli enti locali una soluzione quale contributo all'investimento attuato dall'Ateneo sul territorio.*

La prof. Perotto, con riferimento al punto R1.C3 – Sostenibilità della didattica, chiede un approfondimento in merito agli indicatori ANVUR di monitoraggio delle carriere degli studenti, poiché alcuni CdS mostrano criticità a fronte di altri dello stesso Dipartimento e nella stessa classe L-18 che invece presentano valori di attrattività e di progressione di carriera in linea con la media nazionale.

La prof. Culasso illustra i motivi alla base dei differenti valori, legati prevalentemente agli obiettivi formativi specifici dei CdS e all'organizzazione del percorso di studio, e descrive le iniziative per superare le difficoltà e migliorare l'efficacia di questi CdS (tutorial appositi ed esercitazioni aggiuntive), che attualmente stanno svolgendo le attività di riesame ciclico. Il documento di riesame conterrà l'analisi della situazione monitorata e l'indicazione degli interventi per migliorarla.

Il Nucleo chiede chiarimenti sulle richieste di programmazione degli accessi ai quattro corsi di laurea magistrale LM-77, che indicano una disponibilità di posti differenziata per ciascun corso ma riconducono le motivazioni alla classe e non alle specificità dei singoli CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nucleo di valutazione

La prof. Culasso raccoglie il richiamo ad essere più analitici nel motivare il numero di posti disponibili per ciascuna laurea e spiega che si è trattata di una semplificazione in sede di redazione delle schede visto che la modalità di richiesta di tirocini è analoga in tutti i CdS della LM77, ma sono attivati con aziende ed enti distinti in base agli obiettivi formativi distintivi di ciascun corso.

Sul sistema AQ della didattica (R2.B1 – Autovalutazione e Valutazione: attenzione del Dipartimento) si osserva infine una difficoltà nell'assicurare la partecipazione alle riunioni delle CDP, che ha riguardato sia i docenti che gli studenti. Per incentivare la partecipazione di questi ultimi il Dipartimento si impegna a sensibilizzare i presidenti dei CdS affinché sollecitino alla partecipazione sia i docenti che gli studenti.

Il prof. Li Calzi con riferimento alla situazione della ricerca chiede chiarimenti in merito alle strategie adottate per migliorare la produzione scientifica del Dipartimento (R.4.B.1 - Definizione delle linee strategiche).

La prof. Racca, Vicedirettrice alla Ricerca, illustra l'azione di accompagnamento alle attività di ricerca nelle Aree 12 e 13 del Dipartimento messa in atto a seguito dei risultati negativi dell'ultima VQR. La spinta al miglioramento della produzione scientifica è incentrata sulle tipologie di prodotti considerati da ANVUR all'interno della valutazione nazionale VQR, in particolare per la valutazione dei neopromossi o neoassunti. Il processo di turn-over dei docenti dovuto ai pensionamenti costituisce un ulteriore elemento di ricambio e miglioramento dei risultati di produttività scientifica.

La prof. Culasso descrive il sistema di monitoraggio costruito nel 2017 tramite la scheda interna al Dipartimento "SUA-docente", che consente di raccogliere in un solo documento e di aggiornare costantemente le attività individuali del personale docente. La scheda "SUA-docente" comprende le attività di ricerca e di terza missione, e censisce anche impegni didattici e incarichi istituzionali a partire dall'a.a. 2013-14. Gli incentivi offerti dal Dipartimento sono già agganciati, e lo saranno maggiormente in futuro, a questo strumento che ha già contribuito a determinare un aumento di tutte le tipologie di prodotti scientifici con un peso rilevante nella VQR.

Il prof. Schubert invita ad illustrare il sistema di analisi dei risultati indicati dalla scheda "SUA-docente" (R4.B2 - Valutazione dei risultati e interventi migliorativi).

La prof. Racca spiega che negli incontri periodici con i coordinatori delle Aree del Dipartimento si mostra l'esito del monitoraggio *in itinere* sulle attività dei docenti di ciascuna Area e si procede ad una discussione delle aree di miglioramento in ottica di riesame. Sottolinea inoltre i progressi significativi raggiunti nella partecipazione ai bandi competitivi di finanziamento della ricerca.

Il Nucleo e il Presidio raccomandano di tenere una traccia documentale di tali incontri che sintetizzi i risultati delle analisi condotte e le azioni che si intendono porre in essere, come richiesto dai principi di Assicurazione della Qualità.

Il Presidente del Nucleo ringrazia vivamente la direzione del Dipartimento di Management per il confronto, che esce alle ore 11.50.

Il secondo gruppo entra alle ore 11.55: rappresentanti degli studenti - Abel DELL'OLIO e Marco ZORDAN, rappresentanti degli assegnisti - dott. Laura CORAZZA e dott. Alberto FERRARIS, rappresentante dei dottorandi - dott. Alessio BONGIOVANNI.

Il Presidente spiega che lo scopo di accompagnare l'audizione con un incontro separato con i giovani studenti e ricercatori del Dipartimento è raccogliere da differenti interlocutori spunti migliorativi per l'attività del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Nucleo di valutazione

Il Nucleo chiede l'opinione dei giovani ricercatori sul loro coinvolgimento nei progetti di ricerca svolti nel Dipartimento.

Gli assegnisti riferiscono che negli ultimi anni l'orientamento alla promozione delle attività di ricerca è diventato molto forte, tramite un'azione sistematica di stimolo verso tutto il personale ricercatore anche di tipo informativo sui metodi e le procedure di ricerca. Internamente è quindi cresciuta sia una competitività positiva tra i ricercatori, sia la spinta alla collaborazione, ad esempio con l'invito costante a partecipare a seminari e convegni. La ricerca prodotta oggi si avvale di questi aiuti e anche di una spinta verso una maggiore internazionalizzazione. Osservano favorevolmente il cambio di strategia e ritengono che si potrebbe migliorare ulteriormente incentivando i giovani, ad esempio attraverso fondi dedicati rivolti in particolare a coloro che sono più produttivi dal punto di vista VQR.

Il Presidio chiede ai dottorandi come sono vissute le politiche per promuovere l'internazionalizzazione.

L'internazionalizzazione è diretta da un lato a trascorrere periodi di ricerca all'estero, attivando contatti personali, dall'altro a seguire le migliori pratiche internazionali allo scopo di rendere spendibile anche fuori dall'Italia il titolo di PhD. In entrata invece la quota di dottorandi provenienti da altri atenei, seppure in crescita, è ancora molto limitata.

In merito alla didattica si chiede agli studenti un riscontro sull'andamento dei corsi di studio e sul loro coinvolgimento come rappresentanti.

Gli studenti ritengono che il corso di laurea triennale a cui sono iscritti soffre del sovraffollamento non tanto per l'aspetto logistico delle aule (alcuni insegnamenti sono offerti anche online), quanto per il rapporto troppo alto studenti-docenti che rallenta gli studi. La numerosità degli studenti rende difficile raccogliere le loro segnalazioni e diffondere le informazioni da parte dei rappresentanti. La compilazione dei questionari di soddisfazione è spesso superficiale, in quanto la rilevazione è vissuta come fastidio (troppe domande, troppo complesse, troppo frequenti) e con scarsa consapevolezza. Di fronte a problemi rilevanti gli studenti preferiscono contattare direttamente i docenti che possono intervenire sui singoli aspetti piuttosto che passare attraverso canali istituzionali.

Alle 12.20 esce il secondo gruppo.

Al termine dell'incontro il Nucleo di Valutazione ed il Presidio della Qualità condividono le seguenti osservazioni e raccomandazioni rivolte al Dipartimento:

- 1) si raccomanda di chiarire nel piano triennale le priorità nelle politiche di organico del Dipartimento e gli obiettivi che si intendono raggiungere;*
- 2) si raccomanda che gli indicatori e i target di monitoraggio del piano triennale siano definiti in modo da riflettere adeguatamente le azioni adottate;*
- 3) si raccomanda di documentare gli incontri di discussione sull'esito del monitoraggio della scheda "SUA-Docente" e le iniziative di miglioramento adottate a seguito di tale riesame;*
- 4) sarebbe auspicabile l'avvio di iniziative che consentano una maggiore valorizzazione e incentivazione dei giovani ricercatori.*

Alle ore 12.30 escono le proff. Civera e Perotto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

Si anticipa la discussione del punto 7.

7) Programmazione locale degli accessi per l'a.a. 2018/19

Il Presidente informa che la Direzione Didattica ha trasmesso le richieste di programmazione locale degli accessi ai corsi di studio per il prossimo anno accademico da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo (con lettera Prot. N. 138962 del 19/3/18) e ricorda che lo scorso 19 febbraio la Vice Rettore aveva illustrato al Nucleo la situazione relativa al tema in oggetto.

Carlucci e Galimberti hanno svolto un'attività istruttoria in merito alle schede risorse allegare alle richieste. Il Nucleo discute collegialmente le osservazioni emerse. Si rileva inoltre che, pur essendo le schede molto dettagliate, non sempre le motivazioni per la programmazione dei posti emergono con la chiarezza e coerenza che sarebbe auspicabile.

Il Nucleo, dopo approfondita discussione, esaminata la documentazione presentata e tenuto conto di quanto precisato dalla Vicerettrice alla Didattica durante l'incontro nella riunione del 19 febbraio 2018, esprime parere favorevole sulle richieste per l'a.a. 2018/19 riportate in [allegato](#).

Il Nucleo raccomanda all'Ateneo di intensificare gli sforzi miranti al superamento delle criticità che determinano la programmazione degli accessi ai corsi di studio. Il Nucleo organizzerà un incontro con la Vicerettrice alla Didattica per approfondire le strategie che l'Ateneo sta ponendo in essere in tale direzione.

2) Approvazione Verbali

I presenti all'unanimità approvano il verbale n.2/2018 del 19 febbraio 2018 e ratificano il verbale n.3/2018 della riunione telematica del 6 marzo 2018, che saranno pubblicati sull'apposita pagina web ([link](#)).

4) Accredimento Dottorati XXXIV ciclo

Il prof. Caterina, che ha istruito per il Nucleo la verifica ai fini del parere sugli 8 corsi di Dottorato in rinnovo per il 34° ciclo che hanno subito modifiche di rilievo, riferisce che non vi sono criticità da segnalare.

Sulla base delle verifiche descritte nel documento allegato ([All. punto 4.1](#)), è stata predisposta una relazione che il Presidente pone in approvazione.

Il Nucleo di Valutazione all'unanimità approva la relazione allegata ([All. punto 4.2](#)) contenente i pareri sui Dottorati del XXXIV ciclo sottoposti alla valutazione del Nucleo, che sarà inserita nell'apposita banca dati ministeriale entro la scadenza del 6 aprile 2018.

6) Validazione della sostenibilità dei corsi già accreditati ex art. 4 DM 987/2016

Il 12/3/2018 il MIUR ha trasmesso, su richiesta della Presidente del CONVUI prof. Bergantino, una lettera di precisazioni in merito alla validazione da parte dei Nuclei di valutazione dei dati inseriti nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS) prevista dall'articolo 4, comma 3, del DM 987/2016.

Il nuovo sistema di Analisi ex post introdotto con il DM 987/2016 calcola, sulla banca dati SUA-CdS, la docenza di riferimento per i corsi esistenti (offerta 2017/18) sulla base del numero di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

studenti iscritti al I anno rilevato al 28 febbraio, al fine di confermare l'accREDITAMENTO dell'offerta per l'a.a. successivo (2018/19).

I controlli ex post sui dati, come lo scorso anno coordinati dagli uffici della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti in collaborazione con la Vice Rettore per la didattica prof. Operti, sono illustrati nell'allegata relazione della Dir. Didattica ([All. punto 6](#)).

Il Nucleo, come ribadito dal MIUR nella lettera sopra citata, esprimerà inoltre una valutazione sulla sostenibilità dell'offerta formativa nel suo complesso nella Relazione annuale prevista per l'estate 2018, che tiene conto della validazione di quanto già verificato dal MIUR in banca dati per i corsi già accreditati, ma anche delle analisi e conseguenti interventi decisi dall'Ateneo in funzione della programmazione futura dell'offerta formativa.

Il Nucleo, presa visione della sostenibilità dell'offerta a.a. 2017/18 rilevata nella piattaforma SUA-CDS, valida ai sensi dell'art. 4 co.3 del DM 987/2016 la sostenibilità dei corsi già accreditati.

8) Varie ed eventuali

La prossima riunione è programmata il 18 aprile alle ore 9.30 per la trattazione dei seguenti temi: incontro con il Vice Rettore alla Ricerca prof. Bussolino, relazione opinione studenti ex L.370/99, prima presentazione relazione integrata 2017, attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ex delibera ANAC n.141/2018, incarichi didattici a docenti di riferimento. Si prevede inoltre che per tale data saranno disponibili le linee guida ANVUR per la Relazione annuale 2018.

La riunione termina alle ore 13.30.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

F.to Prof. Andrea Schubert

Allegati:

Punto 4.1 e punto 4.2

Punto 6

Punto 7

Verifica Nucleo permanenza Requisiti di accreditamento Corsi di Dottorato
34° ciclo (a.a. 2018/19, valutazione svolta marzo 2018)

Il seguente schema è tratto dal modello di Scheda online della procedura di accreditamento dei dottorati di ricerca la cui compilazione è riservata al Nucleo.

Ogni requisito è suddiviso in più parametri a cui è solo possibile rispondere **Si** oppure **No**. Eventuali dettagli e spiegazioni possono essere riportate dal Nucleo nella casella di testo finale

Parametro	Dettaglio Requisito	Modalità controllo Nucleo	Esito	Criticità e note
<i><u>Requisito A.3 Composizione del collegio docenti</u></i>				
1.Numero Componenti	>= 16 Controllo automatico ANVUR	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
2.Numero Professori	>=12 Controllo automatico ANVUR ovvero = 8 in caso di dottorati in convenzione o consorzio con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione che impieghino nel collegio 4 dirigenti di ricerca, ricercatori e primi ricercatori.	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
3.Percentuale ricercatori universitari	MAX 25% Controllo automatico ANVUR	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
4.Percentuale massima ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione	MAX 25% Controllo automatico ANVUR	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
5.Percentuale minima di componenti appartenenti ai soggetti proponenti	MIN 50% Controllo automatico ANVUR	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
6.Coordinatore	Professore 1° o 2° fascia Controllo automatico ANVUR	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
7.Grado di copertura SSD	Di norma >=80% - valutazione ANVUR	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
I parametri sopra citati devono essere tutti soddisfatti ai fini del superamento del requisito e vengono controllati direttamente dall'ANVUR (prevalentemente in modo automatico)				

Parametro	Dettaglio Requisito	Modalità controllo Nucleo	Esito	Criticità e note
<i>Requisito A.4 Qualificazione del collegio dei docenti</i>				
Indicatore quantitativo di attività scientifica	Tutti i componenti del collegio devono aver pubblicato i) nei settori bibliometrici, negli ultimi cinque anni un numero di prodotti pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali "Scopus" e "Web of Science" almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale; ii) nei settori non bibliometrici, negli ultimi dieci anni un numero di articoli in riviste di classe A almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale.	Il controllo è effettuato in automatico nella scheda dell'Anagrafe dottorati in fase di compilazione da parte dei membri del collegio. Nella scheda del Nucleo viene riportato quanti membri del collegio superano il requisito.	-	Verrà calcolato da ANVUR in seguito
<i>Requisito A.5 Numero borse di dottorato</i>				
1. Numero medio per corso di dottorato	≥ 6 (automatico in base ai dati inseriti nella scheda in Anagrafe Dottorati)	E' la media di tutti i corsi dell'Ateneo del 34° ciclo esclusi quelli in convenzione o consorzio.	SI, se applicabile, per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
2. Numero borse del corso di dottorato	≥ 4 (automatico in base ai dati inseriti nella scheda in Anagrafe Dottorati)	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
3. Numero borse del corso di dottorato (in convenzione/consorzio con altri Atenei italiani e/o enti di ricerca):	$\geq 3x N$, dove N=numero totale di soggetti partecipanti (automatico in base ai dati inseriti nella scheda in Anagrafe Dottorati)	-	SI, se applicabile, per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
I parametri sopra citati devono essere tutti soddisfatti ai fini del superamento del requisito .				

Parametro	Dettaglio Requisito	Modalità controllo Nucleo	Esito	Criticità e note
<u>Requisito A.5 Numero borse di dottorato CICLO 33°</u>				
1.Numero medio per corso di dottorato	>=6 (automatico in base ai dati inseriti nella scheda in Anagrafe Dottorati)	E' la media di tutti i corsi dell'Ateneo del 33°ciclo esclusi quelli in convenzione o consorzio. Verificato sulla base delle borse attualmente attive.	SI, se applicabile, per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
2.Numero borse del corso di dottorato	>=4 (automatico in base ai dati inseriti nella scheda in Anagrafe Dottorati)	Verificato sulla base delle borse attualmente attive.	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
<u>Requisito A.6 Sostenibilità del corso</u>				
I. Percentuale borse su posti disponibili:	(In generale)>= 75% (automatico in base ai dati inseriti nella scheda in Anagrafe Dottorati)	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
II. Budget attività di ricerca:	>= 10% (controllo automatico)	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
III. Integrazione borsa soggiorni estero	Di norma, MAX 50% importo borsa	-	SI per tutti 8 i Dottorati	Da regolamento di UniTO, in linea col dettato normativo che il parametro intende controllare, è obbligatorio aumentare del 50% le borse in caso di soggiorni all'estero
IV. Disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti			-	Non valutato nel corso del 34° ciclo
<u>I parametri I, II e III devono essere soddisfatti ai fini del superamento del requisito .</u>				

Parametro	Dettaglio Requisito	Modalità controllo Nucleo	Esito	Criticità e note
<i><u>Requisito A.6 Sostenibilità del corso CICLO 33°</u></i>				
I. Percentuale borse su posti disponibili:	(In generale) >= 75% (valutazione ANVUR)		SI per 7 Dottorati, NO per Business (vedi Sintesi Relazione Nucleo)	Mancato conteggio nella procedura di una borsa riservata a laureati stranieri
II. Budget attività di ricerca:	>= 10%		SI per tutti 8 i Dottorati	Nessuna
III. Integrazione borsa soggiorni estero	Di norma, MAX 50% importo borsa		SI per tutti 8 i Dottorati	Da regolamento di UniTO, in linea col dettato normativo che il parametro intende controllare, è obbligatorio aumentare del 50% le borse in caso di soggiorni all'estero
IV. Disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti			-	Non valutato nel corso del 34° ciclo.
<i><u>Requisito A.7 Strutture operative e scientifiche</u></i>				
I. attrezzature e/o laboratori		Già superato sia in fase di accreditamento sia verificati casi critici nel corso dell'istituzione del 33° ciclo. Verifica di eventuali modifiche del campo testuale inserito dai coordinatori o se tali modifiche sono state migliorative	SI per tutti 8 i Dottorati	
II. patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso)		Già superato sia in fase di accreditamento sia verificati casi critici nel corso dell'istituzione del 33° ciclo. Verifica di eventuali modifiche del campo testuale inserito dai coordinatori o se	SI per tutti 8 i Dottorati	

		tali modifiche sono state migliorative		
III. banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali		Già superato sia in fase di accreditamento sia verificati casi critici nel corso dell'istituzione del 33° ciclo. Verifica di eventuali modifiche del campo testuale inserito dai coordinatori o se tali modifiche sono state migliorative	SI per tutti 8 i Dottorati	
IV. disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti		Già superato sia in fase di accreditamento sia verificati casi critici nel corso dell'istituzione del 33° ciclo. Verifica di eventuali modifiche del campo testuale inserito dai coordinatori o se tali modifiche sono state migliorative	SI per tutti 8 i Dottorati	
V. spazi per i dottorandi e risorse per il calcolo elettronico		Già superato sia in fase di accreditamento sia verificati casi critici nel corso dell'istituzione del 33° ciclo. Verifica di eventuali modifiche del campo testuale inserito dai coordinatori o se tali modifiche sono state migliorative	SI per tutti 8 i Dottorati	

I parametri devono essere tutti soddisfatti ai fini del superamento del requisito.

Parametro	Dettaglio Requisito	Modalità controllo Nucleo	Esito	Criticità e note
<i><u>Requisito A.8 Attività di formazione</u></i>				
I. attività formative specifiche per il dottorato, eventualmente corredate di accertamento finale, sia di contenuto specialistico che interdisciplinare		Già superato sia in fase di accreditamento sia verificati casi critici nel corso dell'istituzione del 33° ciclo. Verifica di eventuali modifiche del campo testuale inserito dai coordinatori o se tali modifiche sono state migliorative	SI per tutti 8 i Dottorati	.
II. Attività di perfezionamento linguistico e informatico		Già superato sia in fase di accreditamento sia verificati casi critici nel corso dell'istituzione del 33° ciclo. Verifica di eventuali modifiche del campo testuale inserito dai coordinatori o se tali modifiche sono state migliorative	SI per tutti 8 i Dottorati	
III. Attività di valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale		Già superato sia in fase di accreditamento sia verificati casi critici nel corso dell'istituzione del 33° ciclo. Verifica di eventuali modifiche del campo testuale inserito dai coordinatori o se tali modifiche sono state migliorative	SI per tutti 8 i Dottorati	
<u>I parametri devono essere tutti soddisfatti ai fini del superamento del requisito.</u>				

PHD_34	Sintesi Valutazione Nucleo
BUSINESS AND MANAGMENT	Trattandosi del rinnovo di un corso di dottorato già presente nel XXXIII ciclo il Nucleo ha provveduto a verificare i requisiti relativi al numero di borse ex-ante ed ex-post (indicatore A.5), alla sostenibilità del corso ex-ante ed ex-post (indicatori A.6), alla presenza di adeguate strutture (ind. A.7) e all'attività di formazione (ind. A.8) come indicato nelle nota n. 3419 del 05/02/2018 Per gli indicatori A.5 ed A.6 il Nucleo ha condotto le sue valutazioni sulla base dei controlli automatici effettuati da ANVUR, mentre per gli indicatori A.7 e A.8, trattandosi di indicatori di tipo qualitativo, il Nucleo ha condotto la verifica sulla base delle informazioni fornite dai Dottorati. Tenuto conto dei risultati positivi di tale verifica e dell'esito positivo dei controlli automatici svolti dall'ANVUR il Nucleo ritiene che anche per il XXXIV ciclo persistano le condizioni per confermare l'accreditamento del corso ed esprime parere favorevole alla sua prosecuzione.
DOTTORATO DI DIRITTO PERSONA MERCATO	Trattandosi del rinnovo di un corso di dottorato già presente nel XXXIII ciclo il Nucleo ha provveduto a verificare i requisiti relativi al numero di borse ex-ante ed ex-post (indicatore A.5), alla sostenibilità del corso ex-ante ed ex-post (indicatori A.6), alla presenza di adeguate strutture (ind. A.7) e all'attività di formazione (ind. A.8) come indicato nelle nota n. 3419 del 05/02/2018 Per gli indicatori A.5 ed A.6 il Nucleo ha condotto le sue valutazioni sulla base dei controlli automatici effettuati da ANVUR, mentre per gli indicatori A.7 e A.8, trattandosi di indicatori di tipo qualitativo, il Nucleo ha condotto la verifica sulla base delle informazioni fornite dai Dottorati. Tenuto conto dei risultati positivi di tale verifica e dell'esito positivo dei controlli automatici svolti dall'ANVUR il Nucleo ritiene che anche per il XXXIV ciclo persistano le condizioni per confermare l'accreditamento del corso ed esprime parere favorevole alla sua prosecuzione.
DOTTORATO IN MEDICINA MOLECOLARE	Trattandosi del rinnovo di un corso di dottorato già presente nel XXXIII ciclo il Nucleo ha provveduto a verificare i requisiti relativi al numero di borse ex-ante ed ex-post (indicatore A.5), alla sostenibilità del corso ex-ante ed ex-post (indicatori A.6), alla presenza di adeguate strutture (ind. A.7) e all'attività di formazione (ind. A.8) come indicato nelle nota n. 3419 del 05/02/2018 Per gli indicatori A.5 ed A.6 il Nucleo ha condotto le sue valutazioni sulla base dei controlli automatici effettuati da ANVUR, mentre per gli indicatori A.7 e A.8, trattandosi di indicatori di tipo qualitativo, il Nucleo ha condotto la verifica sulla base delle informazioni fornite dai Dottorati. Tenuto conto dei risultati positivi di tale verifica e dell'esito positivo dei controlli automatici svolti dall'ANVUR il Nucleo ritiene che anche per il XXXIV ciclo persistano le condizioni per confermare l'accreditamento del corso ed esprime parere favorevole alla sua prosecuzione.
DOTTORATO IN SCIENZE ARCHEOLOGICHE, STORICHE E, STORICO-ARTISTICHE	Trattandosi del rinnovo di un corso di dottorato già presente nel XXXIII ciclo il Nucleo ha provveduto a verificare i requisiti relativi al numero di borse ex-ante ed ex-post (indicatore A.5), alla sostenibilità del corso ex-ante ed ex-post (indicatori A.6), alla presenza di adeguate strutture (ind. A.7) e all'attività di formazione (ind. A.8) come indicato nelle nota n. 3419 del 05/02/2018 Per gli indicatori A.5 ed A.6 il Nucleo ha condotto le sue valutazioni sulla base dei controlli automatici effettuati da ANVUR, mentre per gli indicatori A.7 e A.8, trattandosi di indicatori di tipo qualitativo, il Nucleo ha condotto la verifica sulla base delle informazioni fornite dai Dottorati. Tenuto conto dei risultati positivi di tale verifica e dell'esito positivo dei controlli automatici svolti dall'ANVUR il Nucleo ritiene che anche per il XXXIV ciclo persistano le condizioni per confermare l'accreditamento del corso ed esprime parere favorevole alla sua prosecuzione.

<p>DOTTORATO IN SCIENZE BIOLOGICHE E BIOTECNOLOGIE APPLICATE</p>	<p>Trattandosi del rinnovo di un corso di dottorato già presente nel XXXIII ciclo il Nucleo ha provveduto a verificare i requisiti relativi al numero di borse ex-ante ed ex-post (indicatore A.5), alla sostenibilità del corso ex-ante ed ex-post (indicatori A.6), alla presenza di adeguate strutture (ind. A.7) e all'attività di formazione (ind. A.8) come indicato nelle nota n. 3419 del 05/02/2018 Per gli indicatori A.5 ed A.6 il Nucleo ha condotto le sue valutazioni sulla base dei controlli automatici effettuati da ANVUR, mentre per gli indicatori A.7 e A.8, trattandosi di indicatori di tipo qualitativo, il Nucleo ha condotto la verifica sulla base delle informazioni fornite dai Dottorati. Tenuto conto dei risultati positivi di tale verifica e dell'esito positivo dei controlli automatici svolti dall'ANVUR il Nucleo ritiene che anche per il XXXIV ciclo persistano le condizioni per confermare l'accreditamento del corso ed esprime parere favorevole alla sua prosecuzione.</p>
<p>FISICA</p>	<p>Trattandosi del rinnovo di un corso di dottorato già presente nel XXXIII ciclo il Nucleo ha provveduto a verificare i requisiti relativi al numero di borse ex-ante ed ex-post (indicatore A.5), alla sostenibilità del corso ex-ante ed ex-post (indicatori A.6), alla presenza di adeguate strutture (ind. A.7) e all'attività di formazione (ind. A.8) come indicato nelle nota n. 3419 del 05/02/2018 Per gli indicatori A.5 ed A.6 il Nucleo ha condotto le sue valutazioni sulla base dei controlli automatici effettuati da ANVUR, mentre per gli indicatori A.7 e A.8, trattandosi di indicatori di tipo qualitativo, il Nucleo ha condotto la verifica sulla base delle informazioni fornite dai Dottorati. Tenuto conto dei risultati positivi di tale verifica e dell'esito positivo dei controlli automatici svolti dall'ANVUR il Nucleo ritiene che anche per il XXXIV ciclo persistano le condizioni per confermare l'accreditamento del corso ed esprime parere favorevole alla sua prosecuzione.</p>
<p>MODELING AND DATA SCIENCE</p>	<p>Trattandosi del rinnovo di un corso di dottorato già presente nel XXXIII ciclo il Nucleo ha provveduto a verificare i requisiti relativi al numero di borse ex-ante ed ex-post (indicatore A.5), alla sostenibilità del corso ex-ante ed ex-post (indicatori A.6), alla presenza di adeguate strutture (ind. A.7) e all'attività di formazione (ind. A.8) come indicato nelle nota n. 3419 del 05/02/2018 Per gli indicatori A.5 ed A.6 il Nucleo ha condotto le sue valutazioni sulla base dei controlli automatici effettuati da ANVUR, mentre per gli indicatori A.7 e A.8, trattandosi di indicatori di tipo qualitativo, il Nucleo ha condotto la verifica sulla base delle informazioni fornite dai Dottorati. Tenuto conto dei risultati positivi di tale verifica e dell'esito positivo dei controlli automatici svolti dall'ANVUR il Nucleo ritiene che anche per il XXXIV ciclo persistano le condizioni per confermare l'accreditamento del corso ed esprime parere favorevole alla sua prosecuzione.</p>
<p>SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE</p>	<p>Trattandosi del rinnovo di un corso di dottorato già presente nel XXXIII ciclo il Nucleo ha provveduto a verificare i requisiti relativi al numero di borse ex-ante ed ex-post (indicatore A.5), alla sostenibilità del corso ex-ante ed ex-post (indicatori A.6), alla presenza di adeguate strutture (ind. A.7) e all'attività di formazione (ind. A.8) come indicato nelle nota n. 3419 del 05/02/2018 Per gli indicatori A.5 ed A.6 il Nucleo ha condotto le sue valutazioni sulla base dei controlli automatici effettuati da ANVUR, mentre per gli indicatori A.7 e A.8, trattandosi di indicatori di tipo qualitativo, il Nucleo ha condotto la verifica sulla base delle informazioni fornite dai Dottorati. Tenuto conto dei risultati positivi di tale verifica e dell'esito positivo dei controlli automatici svolti dall'ANVUR il Nucleo ritiene che anche per il XXXIV ciclo persistano le condizioni per confermare l'accreditamento del corso ed esprime parere favorevole alla sua prosecuzione.</p>